

Al Sindaco del Comune di Matera
Al Presidente del Consiglio Comunale di Matera
Al Consiglio Comunale di Matera
Alla Segreteria Generale del Comune di Matera

ORDINE DEL GIORNO URGENTE
(ai sensi dell'art. 70 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Oggetto: Valorizzazione della memoria storica femminile: intitolazione di luoghi pubblici alle 21 Madri Costituenti e alle prime donne elette nel Consiglio Comunale di Matera.

PREMESSO CHE:

- Sono passati 80 anni dalla nascita della Repubblica Italiana, a seguito dei risultati del Referendum istituzionale del 2 giugno 1946.
- Sono passati 80 anni dal primo voto libero e democratico a suffragio universale per gli italiani e le italiane che votarono per il referendum monarchia-repubblica, per eleggere i rappresentanti all'Assemblea Costituente e per il rinnovo dei consigli comunali.
- Tale appuntamento elettorale rappresentò il primo voto effettivo per le donne italiane, dopo che per ben 20 volte, a partire dal primo Parlamento unitario, le proposte di legge per estendere il diritto di voto alle donne erano state respinte.

VISTO CHE:

- L'**ANCI** (Associazione Nazionale Comuni Italiani) promuove attivamente l'intitolazione di luoghi pubblici alle donne, con particolare attenzione alle **21 Madri Costituenti**, per riconoscerne il ruolo fondamentale nella costruzione della democrazia italiana.
- L'ANCI sostiene la campagna "**8 marzo, 3 donne, 3 strade**" promossa da *Toponomastica femminile*, invitando i Comuni a intitolare nuove aree di circolazione a figure femminili (locali, nazionali e internazionali) per colmare il divario di genere nei nomi delle strade.
- Tale impegno si inserisce nel progetto "Le Città delle Donne", volto a rafforzare la memoria storica e la parità di genere attraverso delibere concrete di intitolazione di spazi pubblici.

RICHIAMATO CHE:

- Il diritto di voto fu riconosciuto ufficialmente con il decreto legislativo luogotenenziale n. 23 del 2 febbraio 1945, mentre l'eleggibilità delle donne fu sancita solo successivamente con il decreto n. 74 del 10 marzo 1946.
- All'Assemblea Costituente furono elette 21 donne su un totale di 556 membri.
- Grazie al contributo fondamentale delle "Madri Costituenti" sono stati scolpiti nella nostra Carta principi supremi quali la pari dignità sociale (art. 3), la parità di trattamento nel lavoro (artt. 4 e 37), l'uguaglianza dei coniugi (art. 29) e la parità di accesso agli uffici pubblici e alle cariche elettive (art. 51).

CONSIDERATO CHE:

- La toponomastica cittadina rappresenta un potente strumento di valorizzazione culturale e politica, capace di contrastare gli stereotipi di genere che ancora resistono nella società.
- È intenzione di questo Consiglio Comunale promuovere una più equa rappresentanza di donne e uomini nei processi decisionali e nella memoria pubblica della comunità materana.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO, IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. A promuovere iniziative culturali, convegni e momenti di approfondimento nelle scuole sul lavoro svolto dalle 21 Madri Costituenti e sul significato della partecipazione femminile allo sviluppo del Paese.
2. Ad intitolare un luogo pubblico (piazza, via, giardino o sala istituzionale) alle 21 Madri Costituenti, quale segno di riconoscenza per il prezioso lavoro svolto nella stesura del patto sociale alla base della Repubblica.
3. Ad intitolare luoghi o spazi pubblici alle prime donne elette nel Consiglio Comunale di Matera nelle elezioni amministrative del 1946, al fine di onorare le pioniere della politica locale materana.
4. Ad attivare una ricerca storica, in collaborazione con l'Archivio di Stato e le associazioni culturali del territorio, per individuare ufficialmente i profili biografici di tali elette e garantirne la giusta memoria.

I Consiglieri Comunali: *Domenico Bennardi; Vincenzo Santochirico; Marina Rizzi; Raffaele Angelo Cotugno; Luca Colucci, Antezza Annunziata*

I Consiglieri Comunali:

- Domenico Bennardi 
- Vincenzo Santochirico 
- Marina Rizzi 
- Raffaele Angelo Cotugno 
- Colucci Luca 
- ANTEZZA ANNUNZIATA 